

Agoraflex Classe Q

Categoria: Fondo Flessibile
Dati al: 31/08/2023



I rendimenti sono al netto della fiscalità e delle commissioni fino al 30.06.2011 e al netto delle commissioni e al lordo della fiscalità dal 01.07.2011. I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Anagrafica

Fondo comune di diritto italiano armonizzato alla Direttiva 2009/65/CE.

Data istituzione fondo: 6 aprile 2001
Data lancio classe Q: 10 dicembre 2012
Isin portatore classe Q: IT0004872302
Tipologia di gestione: Total Return Fund
Valuta di denominazione: Euro
Categoria: Fondo Flessibile
Parametro di riferimento (benchmark): In relazione allo stile di gestione del Fondo (stile flessibile), non è possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark, viene indicata una misura di volatilità del Fondo coerente con la misura di rischio espressa.
Misura di rischio: Value at Risk (VaR), orizzonte temporale 1 mese, intervallo di confidenza 99%, -6,1%
Grado di rischio: 3 su 7.
Destinazione dei proventi: Il Fondo è ad accumulazione dei proventi.
Commissioni di gestione annue: 1%
Commissioni di incentivo annue: 25% dell'extra- rendimento del Fondo rispetto all'obiettivo di rendimento

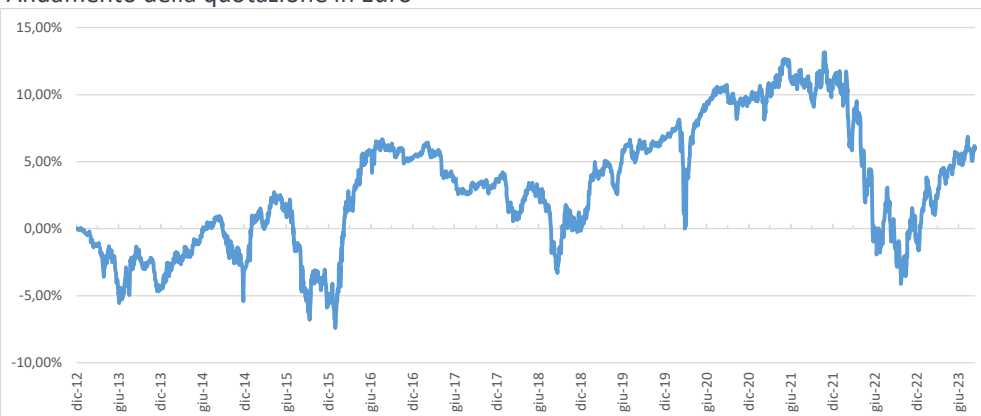
Il Fondo investe principalmente in strumenti finanziari di natura azionaria e obbligazionaria, denominati in euro, dollari USA, yen e sterline. L'attività di gestione del Fondo viene svolta principalmente sui mercati ufficiali o regolamentati delle principali aree macro-economiche (Unione Europea, Nord-America, Pacifico). Per la componente obbligazionaria, emittenti governativi, organismi internazionali, banche, emittenti societari. La componente azionaria è principalmente investita in titoli di società a larga capitalizzazione.

Duration: in virtù della flessibilità dello stile di gestione non è quantificabile a priori un intervallo di duration.
Rating: la componente obbligazionaria del portafoglio è investita, in via principale, in obbligazioni con rating almeno pari all'investment grade e, in via residuale, in obbligazioni con rating inferiore all'investment grade o prive di rating.
Paesi Emergenti: investimento contenuto in strumenti finanziari di Paesi Emergenti.
Rischio di cambio: gestione attiva del rischio di cambio.
Criteri di selezione degli strumenti finanziari: gli investimenti sono effettuati sulla base delle aspettative della SGR sull'andamento nel medio/breve termine dei mercati e dei titoli, operando se necessari frequenti aggiustamenti alla ripartizione tra aree geografiche, categorie di emittenti, settori di investimento, nonché tra componente azionaria e componente obbligazionaria (stile flessibile).
Politica d'investimento: l'attività di gestione è svolta senza vincoli predeterminati in ordine alle categorie di strumenti finanziari nelle quali investire, nell'ambito della misura di rischio stabilita dal gestore e rappresentata dal Value at Risk (VaR).

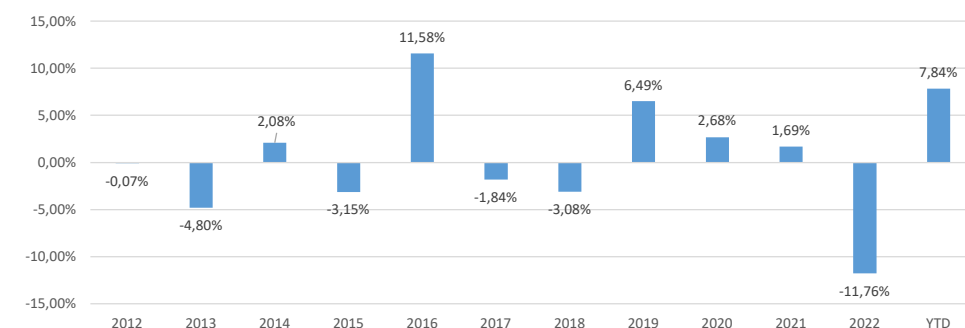
Obiettivo di rendimento del Fondo: Bloomberg Barclays Euro TSY-Bills 0-3 Months Index + 1,50%

Avvertenza: l'obiettivo di rendimento non costituisce garanzia di restituzione del capitale investito né di rendimento minimo dell'investimento finanziario. Possono sottoscrivere quote di classe "Q" - rivolgendosi direttamente alla SGR - le banche, le imprese d'investimento, le imprese di assicurazione, i gestori come definiti dall'art. 1, comma 1, lettera q-bis del TUF nonché i clienti professionali su richiesta di cui all'All. 3 del Regolamento Consob n. 16190 del 29/10/2007

Andamento della quotazione in Euro



Rendimenti annuali



Grado di Rischio: 3 su 7



Performance

Agosto: -0,70%
Da inizio anno: 7,84%

Portafoglio azionario

P/E stimato 12 mesi:	13,87
Dividend yield:	2,91%
Primi titoli	%
LYXOR CHINA ESG LEADER-ACC	3,43
NEWMONT CORP	1,21
BARRICK GOLD CORP	0,96
QUIMICA Y MINERA CHIL-SP ADR	0,87
LYXOR EURSTX600 F&B	0,84
AGNICO EAGLE MINES LTD	0,82
ANGLOGOLD ASHANTI-SPON ADR	0,80
PAN AMERICAN SILVER CORP	0,79
LYXOR EURSTX600 HEALTHCARE	0,72
SSR MINING INC	0,69

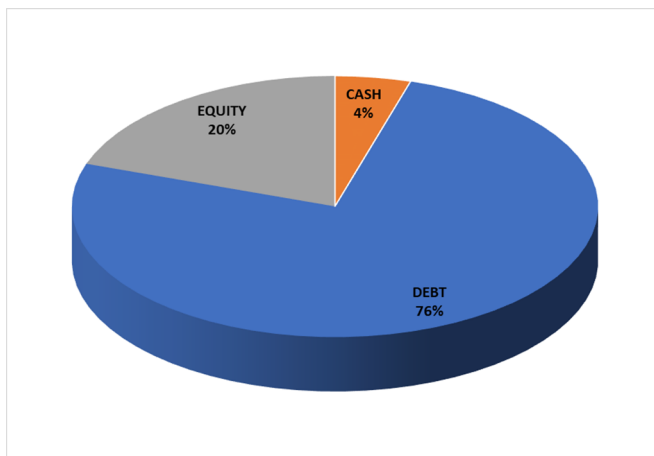
Portafoglio obbligazionario

Duration:	2,3
Rendimento a scadenza:	5,40%
Primi titoli	%
T 2 ¼ 04/30/25	3,91
BKO 0 12/15/23	3,49
FRTR 0 02/25/25	3,36
BKO 2.2 12/12/24	2,66
BTPS 0 01/30/24	2,61
ISHARES JPM EM LCL GOV BND	2,56
T 0 ¼ 09/30/23	1,60
T 0 ¼ 07/15/24	1,54
INVESCO AT1 CAP BOND EUR HDG	1,37
SPDR GLOBAL CONV EUR-H ACC	1,25

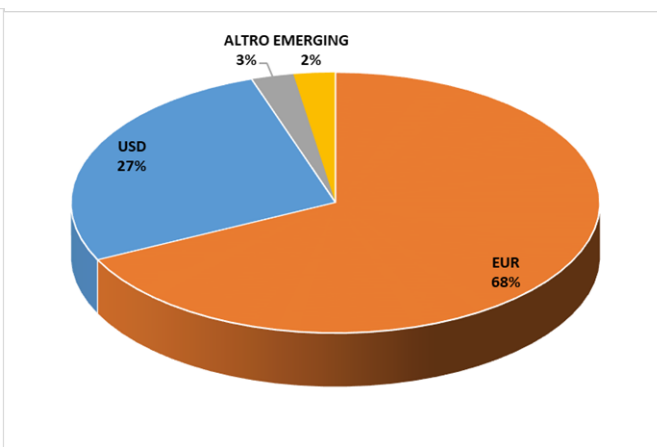
Note sulla gestione:

Malgrado il più aggressivo ciclo di inasprimento degli ultimi 40 anni, l'economia mondiale continua a dare prova di resilienza. La congiuntura si indebolisce ma i rischi di recessione sono molto diminuiti; scenario diventa *soft landing* o *no landing*. In Usa restano forti i consumi, leggero calo della fiducia ad agosto complice il rialzo dei tassi sui mutui. In Europa il quadro macro è il più incerto: sono in area di contrazione sia i PMI manifatturieri sia i PMI servizi in Germania e Francia. L'inflazione continua a diminuire ma sussistono dubbi circa un raggiungimento rapido dell'obiettivo del 2% fissato dalle banche centrali. La CPI Usa è scesa come da attese a 3.2%; la componente *core* è lievemente rallentata (da 4.8% a 4.7%), l'indice *supercore* (inflazione dei servizi al netto del mercato immobiliare), attenuato dalla Fed, è lievemente cresciuto (da 4% a 4.1%) ma resta sui minimi di fine 2021. La Fed "si concederà" una pausa a settembre ma "aprirà" a nuovi rialzi; la BCE ha rallentato i rialzi (da 50bp a 25bp, portando a 3.75%) ma mantiene wording restrittivo e lascia opzioni aperte per settembre. Le curve dei tassi sono meno invertite: in USA spread 2-10 a -75bp, in Germania a -45bp. In rialzo i tassi a lunga, vicini ai massimi del 2022. Preoccupa la Cina: deflazione, consumi deboli, sistema finanziario e fiduciario colpito dalla crisi del mercato immobiliare. La PboC interviene con cautela, il governo aumenta gli stimoli. Il gigante Evergrande ha fatto ricorso al chapter 15 per proteggersi dai creditori. Le trimestrali USA sono state brillanti: il 77% delle società dello S&P ha battuto le attese, trainate dal settore dei consumi (>80%) e della tecnologia (>90%); continua il dibattito su AI. Le materie prime industriali sono ancora deboli, petrolio in recupero, mente prosegue il movimento laterale dell'oro. In lieve rafforzamento il dollaro. In questo contesto, i mercati azionari hanno avuto performance negative (S&P -2%, Eurostoxx -4%, Cina -8%) ma ci sembrano ancora compiacenti rispetto allo scenario inflattivo/recessivo e manteniamo un approccio cauto; possibile correzione nel breve. Anche il mercato obbligazionario ha avuto ritorni negativi, seppur modesti, nel mese. Vediamo ancora poco valore nei tassi a lunga, più valore nella parte breve entro 2 anni. Il cash offre importanti rendimenti. **Gestione:** Nel portafoglio bond ridotto ancora duration vendendo titoli societari e comprando titoli di stato corti. Nel portafoglio azionario ridotto complessivamente esposizione di circa 5%. **Performance:** contributo positivo dell'esposizione ai crediti societari ed ai titoli di stato a breve termine; negativo il contributo dell'esposizione azionaria, in particolare è stato molto deludente il mercato cinese. Contributo positivo dell'esposizione al dollaro.

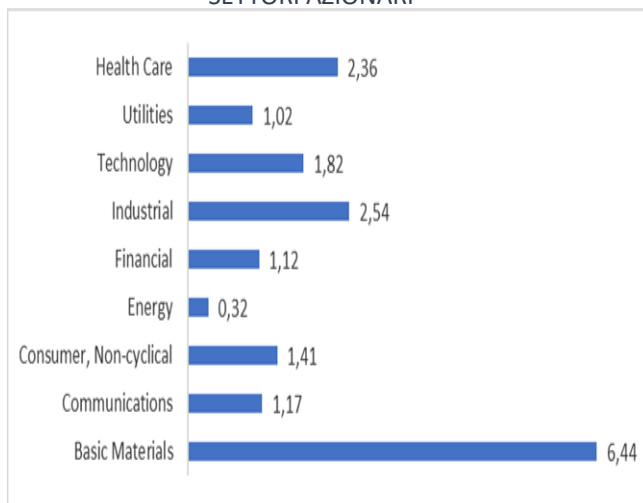
ASSET CLASS



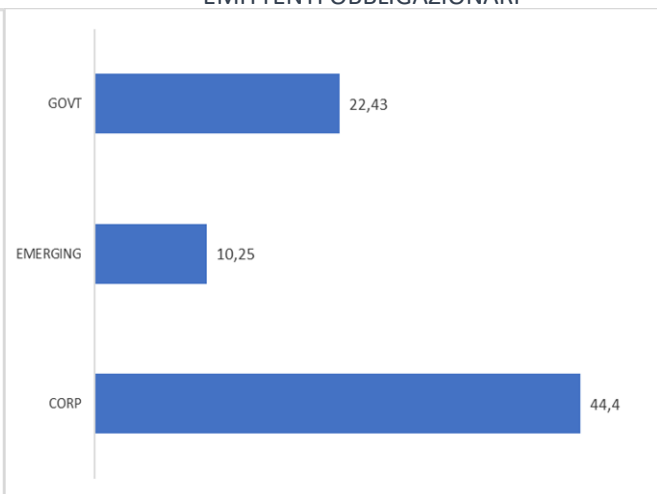
VALUTE



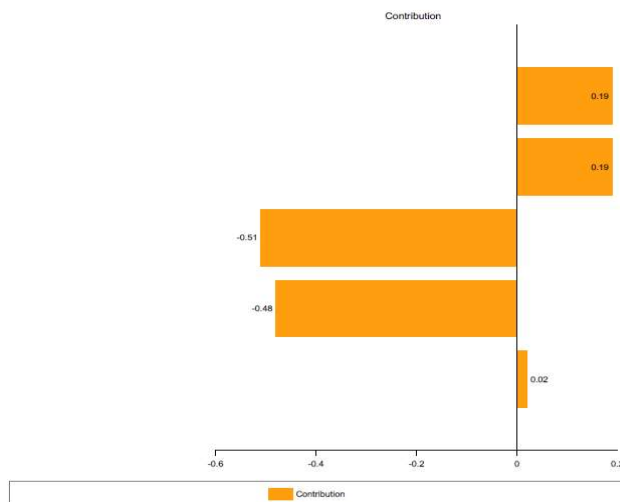
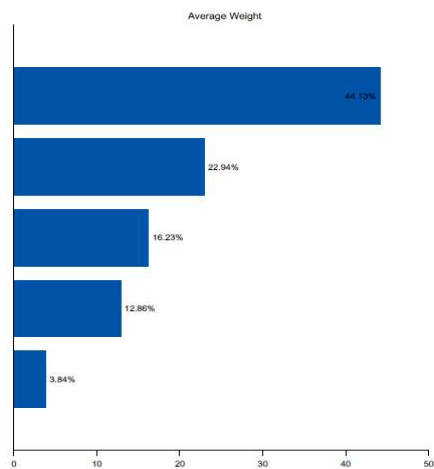
SETTORI AZIONARI



EMITTENTI OBBLIGAZIONARI



PERFORMANCE ATTRIBUTION LORDA MESE DI AGOSTO



PERFORMANCE ATTRIBUTION LORDA DA INIZIO ANNO

